CORRIERE DELLA SERA

PAESE :Italia
PAGINE :47
SUPERFICIE :10 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

DIFFUSIONE :(686813)
AUTORE :Magda Poli

► 16 novembre 2017 - N°271

Uomo solo in fila. I pensieri di Pasquale

Equitalia e gli assurdi pensieri di Micheli

di **Magda Poli**

Nobile esponente dei tempi d'oro del cabaret a Milano, Maurizio Micheli propone da sempre uno spettacolo di varietà dal tono umoristico-satirico intelligente e raffinato, lo dimostra il suo storico *Mi voleva Strehler* scritto nel 1978 con un fine autore come Umberto Simonetta. Con sicurezza e precisione Micheli si muove nel suo *Uomo solo in fila. I pensieri di Pasquale*, al pianoforte il bravo e complice Gianluca Sambataro, l'agile regia di Luca Sandri, le scene di Fabio Cherstich, ben sapendo coniugare la recitazione alla canzone, alla satira sociale e di costume, alla battuta, alla gag, l'oggi al passato riuscendo a farne assaporare lo spirito (al Parenti).

Sorridente Maurizio Micheli in «Uomo solo in fila. I pensieri di Pasquale»

In una strana sala d'aspetto di Equitalia, in un clima venato d'assurdo nel quale il tempo pare essersi fermato, sedie vuote e Pasquale che aspetta il suo turno. Pasquale pensa il molto del niente, all'assurdità dell'esistenza e il pensiero corre, con la lievità di un sospiro, dall'*Infinito* di Leopardi recitato con accento barese, alla sceneggiata napoletana, alla riflessione pungente su povertà e ricchezza, al gioco di parole.

Micheli, bravissimo, porge un cabaret di disparate leccornie che vanno a creare un insieme servito con brillante maestria e vivace ironia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uomo solo in fila. I pensieri...
Di e con Maurizio Micheli
●●●●●●●●●● 8

Tutti i diritti riservati